

Tiburtina Sgomberato capannone occupato da rom

Blitz ieri della polizia in via Tiburtina 781: gli agenti hanno sgomberato capannoni occupati da circa un anno da un centinaio di nomadi. all'interno

Tiburtina, emergenza rom Sgomberato capannone occupato da oltre un anno

IL BLITZ

Da circa un anno avevano preso possesso di alcuni capannoni in via Tiburtina 781, area che un tempo ospitava una concessionaria. Panni stesi, via vai di carrelli e materassi, sporcizia in zona Pietralata.

Da ieri mattina all'alba gli occupanti, circa un centinaio di nomadi, non ci sono più e i capannoni di proprietà della Società Romana Tiburtina Immobiliare Spa sono di nuovo liberi.

Si tratta di una zona ad alto rischio per la presenza di molti stabili occupati soprattutto da immigrati in meno di sei chilometri di strada. All'alba sono intervenuti agenti di polizia che, come spiegato dalla Questura, avevano il compito di identificare gli occupanti. «È stata eseguita una delega della magistratu-

ra che ordinava alla polizia giudiziaria l'identificazione delle persone abusivamente occupanti lo stabile di via Tiburtina e l'elezione di domicilio a loro carico per i successivi sviluppi processuali - si legge in una nota della Questura - In esito alle operazioni le famiglie rom presenti, tutte nomadi, hanno spontaneamente lasciato l'immobile».

LE CRITICITÀ

Un anno fa, Fabrizio Ghera, capogruppo di Fratelli d'Italia in Campidoglio, aveva denunciato la criticità della situazione nei capannoni chiedendo lo sgombero della zona. A quei tempi si parlava di una cinquantina di nomadi che dopo un anno sono raddoppiati. Provengono in parte da sgomberati effettuati in altre zone di Roma Est.

La situazione nella cosiddetta "Tiburtina Valley" resta critica. Molti, infatti, gli accampamenti dei rom lungo il corso del fiume Aniene. In via Tiburtina

1064 svetta quello che doveva essere l'hotel Aniene Roma Palace, occupato dal 2013, al civico 1099 c'è un altro stabile in cui vivono illegalmente un centinaio di persone.

Secondo l'Associazione 21 Luglio le persone coinvolte ieri erano «250 di origine rom, tra cui circa 130 minori, donne incinte e anziani». L'associazione, infine, ha sottolineato «la necessità di tutelare i nuclei familiari più vulnerabili e in condizioni di grave disagio economico».

L. Bog.

GLI AGENTI HANNO FATTO USCIRE UN CENTINAIO DI NOMADI PROVENIENTI DA ALTRI STABILI LIBERATI NELLA ZONA DI ROMA EST



Agenti durante un intervento



Peso: 1-2%,9-13%